

Un Mediterraneo piccolo piccolo, il primo convegno italiano sulla Blue economy

Roma, Unioncamere, piazza Sallustio 21

21/02/2017

09:30

Martedì 21 febbraio, all'auditorium Unioncamere di Roma, si svolgerà "[Un Mediterraneo piccolo piccolo...](#)", il primo convegno italiano sulla **Blue economy**, o Economia blu, una evoluzione dell'economia verde che si configura come un nuovo approccio che punta ad ottenere sia sostenibilità che redditività dai processi produttivi.

Il punto di partenza del summit sarà l'analisi della situazione geo-politica del Mediterraneo e della crisi che ha investito Nord Africa, Medio Oriente e Turchia; la premessa permetterà poi di discutere delle prospettive reali di sviluppo, o anche solo di difesa, di diverse attività connesse al mare, tra cui il turismo rappresentato anche dalle crociere, la nautica da diporto e i traffici marittimi. L'incontro, organizzato da C&G Blue Vision, avviene in collaborazione con Unioncamere, Legambiente, e LifeGate.

L'intento del summit è quello di lanciare in Italia la Blue economy: la **blue growth** (crescita blu), ovvero lo sviluppo di tutte quelle attività eco-compatibili che consentano una crescita economica e sociale che faccia perno sul mare, in Italia è ancora scarsamente avvertita come una priorità, mentre è obiettivo strategico dell'Unione Europea.

Dai destini del Mediterraneo dipenderanno le possibilità reali del nostro paese di invertire la rotta di un'economia in calo e "salire su un treno" che rappresenta una crescita rispettosa dell'ambiente e che faccia fruttare potenzialità in gran parte inesprese.

I Relatori del convegno sulla Blue economy

Giorgia Bucchioni – ceo C&G Blue Vision

Ivan Lo Bello – Presidente Uniocamere

Rossella Muroli – Presidente Legambiente

Gian Enzo Duci – Presidente Federagenti

Giuseppe Cuccurese – Direttore Banco di Sardegna

Agostino Gallozzi – Presidente Marina d'Arechi

Enea Roveda – ceo LifeGate

Vittorio Emanuele Parsi – Università Cattolica del Sacro Cuore

Damiano Toselli – Presidente Aipsa

Presenta Bruno Dardani

Per saperne di più, www.cgbluevision.com